

Autostrade d'Abruzzo - Piano neve, così Toto affronta l'inverno su Strada dei Parchi. Il gruppo abruzzese che gestisce in concessione A24 e A25: continuiamo a investire nonostante il calo della circolazione

INVIATO A ROMA Presentare il piano neve 2012/2013 proprio mentre gran parte delle autostrade abruzzesi è imbiancata denota tempismo e fortuna. La società Strada dei Parchi – al 98 per cento di proprietà del gruppo Toto – scommette sulla stessa tempestività anche in caso di nevicate clamorose come quelle che tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio di quest'anno hanno piegato in due l'Abruzzo interno. Quando ci si mise anche una slavina («Un fenomeno mai visto in 45 anni» ha sottolineato il direttore generale di esercizio Iginio Lai, affiancato dal direttore affari istituzionali, Pasquale Galante) a costringere alla chiusura dell'autostrada. IL TRAFFICO DI NATALE. Quasi 600 mila auto transiteranno ai caselli della "Strada dei Parchi" per l'esodo di Natale, ma per effetto del calendario si assisterà a un esodo scaglionato. Secondo le previsioni, infatti, saranno quattro le giornate "calde" del traffico ai caselli dell'autostrada che collega Roma con l'Abruzzo. Fino a lunedì, ogni giorno in media si muoveranno sulla rete di "Strada dei Parchi" 150 mila veicoli. INVESTIMENTI. Il gruppo Toto ha deciso di investire, come ha precisato il direttore generale Dario Melò, «un miliardo e 800 milioni di euro nel periodo che va dal 2003 al 2030», anno in cui scadrà la concessione. Si tratta di investimenti e manutenzione su una delle tratte autostradali più complesse d'Europa». L'amministratore delegato Cesare Ramadori non ha taciuto gli effetti negativi che la crisi sta producendo rispetto al traffico veicolare. «Il calo si attesta sul 10,8 per cento a causa della recessione economica e dell'aumento del prezzo del carburante», assicura, «e si rifletta anche su un altro aspetto: per la prima volta non ci sono state risposte alle gare per assicurarsi la gestione delle aree di servizio. Nonostante ciò il gruppo Toto ha continuato a investire: il raddoppio della carreggiata lato Teramo per 135 milioni di euro, la sostituzione delle barriere di sicurezza per 100 milioni, le complanari di Roma – 258 milioni – per le quali attendiamo ancora i fondi pubblici, l'adeguamento sismico dei viadotti, l'ultimazione della caserma della polizia stradale di Pratola Peligna entro il 2013, il rifacimento completo degli impianti di illuminazione nelle gallerie». «Senza dimenticare», continua Ramadori, «le barriere fonoassorbenti e tutta un'altra serie di interventi. Il nostro obiettivo è quello di trasformare questa autostrada nel fiore all'occhiello di tutte le autostrade italiane». LA POLIZIA STRADALE. Era presente anche il vicequestore Stefano Macarra della polizia stradale che ha confermato la grande sinergia esistente tra gli uomini della Strada dei Parchi e gli agenti di polizia che si muovono incessantemente lungo ogni chilometro di autostrada. Su A24 e A25 sono disseminate 300 telecamere (100 solo sotto la galleria del Gran Sasso) più i sensori. IL METEO. Il direttore Lai pone grande attenzione sul ruolo delle previsioni meteo. «Abbiamo una convenzione con la Imit dell'Università dell'Aquila, società di eccellenza che ci consente di affrontare con tempismo ogni emergenza. L'utilizzo di 22 centraline permette previsioni affidabili».

«Pronti a intervenire anche per piogge ghiacciate»

ROMA Sono in totale 212 i mezzi pronti a intervenire in caso di neve sul tratto autostradale che attraversa l'Appennino, dove in questi anni, anche per effetto del cambiamento climatico, si stanno registrando con maggiore frequenza non solo pesanti precipitazioni nevose, ma anche fenomeni nuovi, come le "piogge ghiacciate". Queste erano fino a poco tempo fa tipiche solo del Nord Europa e dell'Italia settentrionale, con particolare frequenza in Val Padana. Oggi, invece, le "piogge ghiacciate" stanno diventando un nemico pericoloso sempre più spesso anche sui tratti di montagna delle autostrade abruzzesi, contro cui, quindi, devono combattere i responsabili e gli operatori della "Strada dei Parchi". Proprio per contrastare

quest'eventualità, la concessionaria autostradale del Gruppo Toto ha adottato specifiche contromisure, con un protocollo di interventi superiore allo standard adottato sulle altre tratte autostradali di montagna italiane, con l'impiego di "innaffiatrici" di cloruro di calcio in soluzione al 27%, al posto dei consueti mezzi spargisale. GLI UOMINI. Il Gruppo Toto ha inoltre costituito una nuova società di servizi, la "Parchi Global Service", in grado di mettere in campo 400 uomini per far fronte alle emergenze, che si vanno a sommare ai 90 che "Strada dei Parchi" ha sul campo, costantemente, nei punti nevralgici dell'A24 e A25 quando le previsioni annunciano precipitazioni nevose. Un ampio dispiegamento di personale e di mezzi aziendali lungo l'intera rete cui si unisce il fondamentale contributo delle pattuglie della Polizia stradale. Tutto viene coordinato dalla Sala operativa di Roma e dalle centrali operative di L'Aquila e Roma della polstrada. Una macchina che condivide il piano con le 6 prefetture competenti per il territorio (Chieti, L'Aquila, Pescara, Rieti, Roma e Teramo). NUOVI MEZZI. Potenziato il parco automezzi con l'entrata in servizio di 36 nuovi e più potenti mezzi antineve, tra cui veicoli polivalenti "Unimog", lame spazzaneve e turbine. Un impegno finanziario e di uomini e mezzi imponente, che punta a garantire la transitabilità dell'autostrada anche in caso di nevicate e basse temperature. Sei esemplari di Unimog U 400L e tre U 20 entrano a far parte della flotta della Società Strada dei Parchi, nel rispetto di una consolidata tradizione. Da oltre vent'anni, infatti, i veicoli polifunzionali della gamma Unimog prestano servizio nell'area di competenza dell'Ente.

